GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

206 Km. TUTTI D'UN FIATO CON DUE "ASSAGGI" DI KOBLET SUBITO SVENTATI E LA SOLITA "BUONA" FUGA FINALE

Nella sesta tappa (Caen-Le Mans) del "Tour senza pace" un altro giovane conquista la vittoria: Van Geneugden

Il vincitore ha battuto allo sprint Caput, Deledda, Mahè, Van Breenen, Bauvin e Lazaridès che si sono classificati nell'ordine - Gli assi in ritardo di 4'13" - Hassenforder mantiene la maglia gialla - Ieri è spuntato il sole

(Dal nostro inviato speciale)

LE MANS, 8. — *Il sole — un sole di un biondo di fieno — splende sul «Tour»; oggi, finalmente, il cielo è tutto azzurro, chiaro, pulito, come se fosse stato lavato di fresco. Caen, verniciata di oro, carezzata da un vento fresco, è vivace, allegra; le case spalancano tutte le finestre e pare che ridano, gaie. Sotto le case, il mare; il mare che sa di essere Oceano ed imperiosamente si scaglia contro le rocce. E' la musica fragorosa del mare fra le rocce. Va via la ruggine dalle gambe; via l'umidità dalle ossa. E via, finalmente, l'impermeabile; oggi il Tour corre nel sole e la sua avventura sembra più bella, più viva: sul Tour arriva la primavera. Ma subito verrà l'estate, col caldo che soffoca, la fatica che darà la febbre; il Tour, allora, sarà un maledetto affare.*

Un maledetto affare, il Tour, è già stato per Minardi, che oggi torna a casa, lascia la squadra. Perchè? E' un giovanotto difficile da capire, il «Pipaza»; manco il medico lo ha capito: di grave non ha niente Minardi addosso. Il medico dice che Minardi non sa far scattare la molla della buona volontà, del coraggio. Il «Tour» è una corsa svelta, difficile; Minardi non la conosceva; Minardi non l'ha voluta conoscere.

Non parte Minardi e non parte Gil; così, il «Tour» corre verso Le Mans con 109 uomini. In festa era Roger Hassenforder, che ieri a Caen si è vestito di giallo. Hassenforder assomiglia come una goccia d'acqua a quel Serge Reggiani che nel film fa il «cattivo»; è una testa matta, Hassenforder; non può star fermo, deve sempre scattare. In questo «Tour», il suo primo «Tour», Hassenforder è stato in quasi tutte le fughe. La «maglia gialla» premia, dunque, la sua buona volontà, il suo coraggio. Hassenforder, vestito di giallo, è comunque una sorpresa. E non si è ben capito (o si è capito troppo bene...) perchè Koblet abbia permesso che Schaer perdesse la «maglia». Ma l'avventura di Hassenforder dovrebbe durare poco; Rossello dice che Hassenforder cammina a due l'ora...

«Via!» da Caen alle ore 10,15: via nel vento, nel sole. Subito scappano Kemp, Tonello e Suykerbuyk. Tutti i giorni, appena lo starter abbassa la bandiera, il «Tour» scatta avanti come una molla. Più in là, alla fuga di Kemp, Tonello e Suykerbuyk si agganciano Bauvin, Mirando e Koblet.

Fugge Koblet!... Magni, Bartali, Robic, Bobet, Astrua vengono fuori dal gruppo, nervosi, di forza; un quarto d'ora all'inseguimento per acchiappare Koblet e la fuga. Quando finisce la sfuriata, Koblet ride e Bartali, Magni, Robic, Bobet, Astrua sbuffano...

La corsa lascia il mare e si lancia sulla strada della verde, ricca campagna del Calvado. Nel cielo torna qualche nuvola, che il vento muove; così il sole, qualche volta, si nasconde.

Un'altra fuga: a Grainville (km. 18) scappano Tesseire, Lauredi, Adranssens, Diederich, Dupont e Voorting; a Potigny, anche Schaer, Audaire, Van Breenen e Privat se ne vanno. Allora dal gruppo — una freccia — vien fuori Hassenforder che va a prendere Schaer e la fuga. E i «nostri»? Sono nel gruppo: soltanto Grosso, in crisi, si è staccato.

Un po' di respiro; ruota a ruota, la corsa arriva a Falaise (km. 32 a 38,750 l'ora). Qui Bartali si avvicina a Koblet e gli dice: «Senti, Hugo: oggi mi sento sveglio, di buon umore; mi sento giovane e fresco; mi pare di avere vent'anni. Se scappi, non mollerò la tua ruota...» Koblet risponde a Bartali con un sorriso e con tre parole: «Gino, ti ammiro!...».

Finalmente, anche un uomo vestito di bianco rosso e verde vien fuori dal gruppo: è Baroni, che scappa con Esnault. Ma l'avventura non tenta Baroni, un gregario che è cucito col filo di ferro alla ruota di Magni. Si ferma Baroni e si ferma Esnault. Tutta unita, la corsa raggiunge Occagnes (km. 49 a 38,525 l'ora).

Hassenforder non sta sulla difesa: l'uomo in maglia gialla smania, si lancia e scappa con Close e Woorting. L'azione di attacco è spavalda, bella: Hassenforder, Close e Voorting passano da Argentan (km. 55) con 45" di vantaggio sul gruppo. Il passaggio a livello di Argentan è chiuso: il gruppo si fa a pezzi: Koblet e Van Breenen — svelti e furbi — saltano le sbarre, scappano e, in un batter d'occhio, acchiappano Hassenforder, Close e Voorting. Fuga a cinque; e, nella fuga, c'è Koblet: la corsa s'infiamma.

L'ordine d'arrivo

1. Van Geneugden (Belgio) che copre i 206 km. del percorso in ore 5.10'33"; 2. Caput (Ile de France); 3. Deledda (Fr.); 4. Mahe (Ovest); 5. Van Breenen (Ol.); 6. Bauvin (Nord-Est-Centro); 7. Lazarides (Sud-Est), tutti col tempo di Van Geneugden; 8. Hein (Luss.) a 3'13"; 9. Voorting A. a 4'02"; 10. MAGNI (Italia) a 4'13"; 11. Geminiani (Fr.), 12. Koblet (Svizz.); 13. Robic (Ovest); 14. Schaer (Svizz.) tutti con lo stesso tempo di Magni.

Seguono pure con lo stesso tempo di Magni tutti gli altri corridori compresi gli italiani e la maglia gialla.

La classifica generale

1. Hassenforder (Nord-Est-Centro) in ore 33.56'27"; 2. Schaer (Sviz.) a 48"; 3. Wagtmans (Ol.) a 1'50"; 4. Renaud (Ile de France) a 4'18"; 5. Roks (Ol.) a 4'43"; 6. Bauvin (Nord-Est-Centro) a 5'28"; 7. Meunier (Nord-Est-Centro) a 5'31"; 8. Van Est (Ol.) a 6'14"; 9. Close (Belgio) a 6'27"; 10. a pari merito: Robic (Ovest), ASTRUA (Italia) e Anzile (Nord-Est-Centro) a 6'46".

Degli altri corridori seguono: Geminiani a 11'16"; ROSSELLO a 11'18"; Mirando a 11'57"; Bobet, MAGNI, Koblet e BARTALI a 13'24"; CORRIERI e BARONI a 17'53"; GROSSO a 20'33"; ISOTTI a 32'01"; Drei a 50'56".

C'è battaglia grossa; le bandiere rosse tengono lontano dalla mischia. L'uomo della lavagna dice che, a Sees (km. 78 a 39,525 l'ora) il vantaggio della fuga sul gruppo degli «assi» è di 45". Nel gruppo degli «assi» vi sono sette maglie bianco rosso e verde: mancano quelle di Grosso e Isotti, che ha spaccato una gomma. Koblet, Hassenforder, Van Breenen, Close e Voorting fanno girare le ruote a 50 l'ora; e il gruppo insegue alla disperata: Magni e Bartali, Robic e Schaer, Astrua e Rossello, ti «galli» di Bidot, si lanciano «pancia a terra». Dura più di un'ora la lotta a distanza fra Koblet e gli «assi». Poi, all'improvviso, Koblet stacca le mani dal manubrio, fruga in una tasca della maglia, tira fuori il pettine, si aggiusta i capelli.

Matassa di ruote ad Alencon (km. 99 a 40,125 l'ora). Qui gli uomini tutti rallentano il passo; si vuotano nella gola delle borracce d'acqua. Subito dopo scappano Mahè e Caput. Proprio il «Tour» non ha pace, mai!.. La azione di attacco di Mahe e Caput ha poi l'aiuto di Audaire, Van Breenen Deledda, Lazarides, Bauvin e Van Geneugden: fuggono in otto, ora; i campioni, gli «assi», questa volta lasciano fare, non si scomodano, e la fuga arriva al rifornimento di Mamers (km. 124) con 2'05" di vantaggio sul gruppo, nel quale è tornato anche Isotti. Invece, Grosso è sempre più lontano: 17'25".

A Rouverroux (km. 142) la fuga perde Audaire, che spacca una gomma. Di qui, in meno di un'ora, il «Tour» avrebbe raggiunto Le Mans; invece, la corsa fa un lungo giro sulle strade della campagna della Sarthe. Il punto al controllo volante di Bonnetable (km. 148 a 40,075 l'ora): passano i sette uomini in fuga e, dopo 1'05" arriva Audaire. Il ritardo del gruppo è di 3'15"; a Bonnetable, dal gruppo scappa Wagtmans, uno che è su alto nella classifica. Perciò, Hassenforder lancia i suoi uomini del Nord-Est: Meunier, Anzile e Walkowiak, ai quali si allea Rotta. Breve schermaglia: gli uomini del Nord-Est acchiappano Wagtmans, che torna nel gruppo. E questa è anche la fine che fa Audaire più tardi.

La sfuriata di Wagtmans ha avvicinato il gruppo alla fuga: a Conneré (km. 167), infatti, il vantaggio della pattuglia di punta è ridotto a 2'15". Ma, preso Wagtmans, il gruppo si rimette al passo. Intanto, Anzile sta cercando di agganciarsi alla fuga, che cuoce a bagnomaria nella «terra di nessuno». Poi Anzile scompare e il suo posto (sembra un gioco di prestigio...) lo prende Hein.

Ecco Le Mans; dall'alto della costa di Saint-Mars-La Briere (km. 177) Le Mans è tutto un rosseggiare di tetti e un verdeggiare di prati e di giardini; il sole vi cade sopra come una cipria d'oro.

Ecco la fuga sulla pista di cemento: tira la fila dei sette, Van Geneugden. Gli uomini devono fare tutto un giro: km. 11.025. Non accade nulla: i sette fanno una lunga volata, che Martin Van Geneugden, ventitre anni, chilogrammi sessanta, metri uno e sessantacinque, vince battendo di una buona lunghezza Caput e Deledda, cui nello sprint è saltata la catena della bicicletta. Poi, il giudice di arrivo piazza nell'ordine: Mahè, Van Breenen, Bauvin e Lazarides.

Con 3'17" di ritardo arriva Hein; il gruppo, nel «giro» si è lasciato scappare anche Voorting, il cui ritardo sul nastro è di 4'02". Gli «assi» fanno lo sprint 11" dopo Voorting; questa volta — finalmente! — Magni parte al tempo giusto e sorprende Geminiani, Koblet e Robic, ai quali si impone di una corta lunghezza. Si aspetta Grosso. Il quale un po' si è ripreso; comunque, il suo ritardo è ancora più grave. E' il ritardo cui ci aveva abituati Minardi, all'incirca: 13'.

Mentre si aspetta Grosso, c'è il tempo per fare un breve commento della tappa di oggi; questo: corsa battuta di gran passo — km. 39,750 l'ora — varia e bella, lanciata; corsa che però, grosso modo, lascia le cose come stavano. Gli «assi» non si perdono d'occhio e anche se le ruote fanno fuoco e fiamme, sul traguardo gli «assi» finiscono sempre o quasi, gomito a gomito.

Il «Tour»: una corsa senza pause, senza battute vuote; gambe in spalla, tanta buona volontà e via! Così ieri, così oggi, così soprattutto domani; così domani, che è in programma un'altra tappa corta e piatta come una sogliola: Le Mans-Nantes, di km. 185. E, dopo la sfuriata, presto a letto, perchè la sveglia, il giorno dopo, verrà prima del canto del gallo; ore 3 all'incirca, per fare la tappa-fiume, la tappa-ricordo dei tempi degli eroi del ciclismo.

Che tempi, devono essere stati!...

ATTILIO CAMORIANO

I giovani hanno fortuna in questo «Tour»: oggi Martin Van Geneugden (24 anni) l'ha spuntata in volata su Caput (32) e Deledda (33)

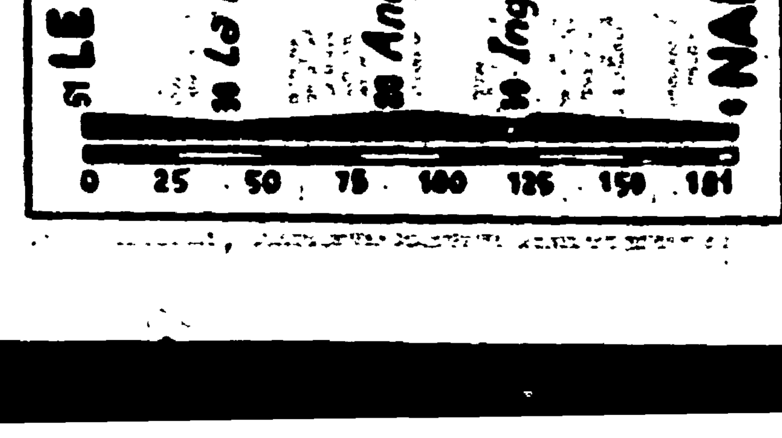
MARTIN VAN GENEUGDEN

Settima tappa (km. 181) Le Mans - Nantes

Tabella oraria

Alt.	Località	Km. percorsi	Passaggi	Alt.	Località	Km. percorsi	Passaggi
51	LE MANS	0	11,30	71	St.-J-Lign.	95	14,07
	Arnage	7	11,42		Champtocé	113	14,28
45	Guécelard	14	11,54	30	Ingrandes (Riott)	118	14,46
	La Fontaine-S.Mart.	26	12,14		Ancés	132	15,10
33	La Flèche	40	12,37	13	Ancenis (C.V.)	139	15,22
28	Bazouges-s.-le-Loir	47	12,48	11	Oudon (C.V.)	148	15,37
34	Durtal	53	12,58		Le Chemin-Nantais	165	16,05
	Seiches	68	13,22		Carrefour n 23N178	172	16,16
20	Angers	87	13,54	6	NANTES (Velod.)	181	16,30

I passaggi vengono calcolati in base alla media di 36 Km.



L' ATTIVITA' DELLE SQUADRE ROMANE

Oggi i giallorossi giungeranno a Caracas

Voci su scambi Vivolo-Lorenzi e Sentimenti V-Armano, l'ingaggio di Nyers da parte della Lazio e la cessione di Pandolfini

La Roma è partita ieri mattina alle 9,05 da Ciampino diretta a Caracas dove, come è noto parteciperà alla « Coppa del Presidente della Repubblica del Venezuela ». Fanno parte della carovana giallorossa i giocatori Albani, Moro, Azimonti, Cardarelli, Eliani, Venturi Renzo, Venturi Arcadio, Bortoletto, Celio, Grosso, Tre Re, Bronée, Galli, Pandolfini, Pedrazzoli Perissinotto e Renosto (Ghiggia si trova già a Montevideo e raggiungerà la squadra a Caracas) l'on. Baldassarre, il dott. Benini, l'allenatore Varglien ed il massaggiatore Cerretti.

L'aereo a bordo del quale viaggia la Roma è giunto a Lisbona ieri pomeriggio alle 14,58 ed è ripartito alle 16,27 alla volta dell'isola del Sale dove è giunto alle 22,30. Dopo una breve sosta è quindi ripartito alla volta di Caracas dove giungerà oggi in giornata ».

• • •

E' ripresa intanto con maggior intensità la ridda di voci sugli ultimi acquisti e sulle ultime vendite delle due squadre romane. Le voci più insistenti riguardano uno scambio Vivolo-Lorenzi e Sentimenti V-Armano alla « pari », il passaggio di Nyers alla Lazio e la cessione di Pandolfini al Milan. Esse non trovano però alcuna conferma negli ambienti ufficiali della Lazio e della Roma.

A proposito del passaggio di Nyers alla Lazio si faceva osservare ieri sera che all'ingaggio del giocatore si è già rinunciato definitivamente da quando il Consiglio delle Leghe ha deciso che per acquistare la cittadinanza italiana il giocatore straniero, che reside in Italia da cinque anni, deve restare alla società di origine. Per quanto riguarda Burini nessun accordo definitivo è stato ancora raggiunto.

STASERA A VILLA GLORI

Confronto di velocisti nel Premio Mole Adriana

Al centro della interessante riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori è il Premio Mole Adriana, dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 1.700 metri. Otto buoni cavalli sono rimasti ai nastri e la scelta si presenta particolarmente difficile data la presenza di molti specialisti della breve distanza. Su una impressione personale proveremo ad indicare Flinders Marietana. Ungaro. Prudentina e Ogna dovrebbero essere i suoi più forti avversari.

Premio Latera: *Nola, Lunzia, Nemi* - Premio Lanuvio *Murzuk, Mazzocchio, Bellastella* - Premio Licenza: *Libo, Marengo Tip Top* - Premio Labro: *Verbano, Colombo, Galveston* - Premio Lanciano: *Ateo, Galassia, Darionico* - Premio Mole Adriana: *Flinders, Marietana, Ogna* - Premio Licola: *Forese, Bandello, Luisetta* - Premio Lanciano, *Mistevino, Lampo Boga, Selranella*

DOMANI SI RIUNISCE LA NUOVA COMMISSIONE D'APPELLO

La CAF deve rendere giustizia al Catania

Dopo la lunga crisi che ne ha portato al totale rinnovamento, la nuova Commissione federale di appello della F I G C terrà domani la sua prima riunione. Raramente, forse, l'attenzione degli appassionati del calcio è stata attratta in modo così vivo da una riunione di questo tribunale sportivo ma l'attesa questa volta è giustificata pienamente, se si considera che da questa riunione dovranno uscire le decisioni relative al nuovo ricorso presentato dal Catania contro la deliberazione della precedente CAF, la quale, come si ricorderà, annullò il precedente giudizio della Lega nazionale favorevole alla squadra siciliana.

Quali saranno le conclusioni della CAF dopo la decisione di annullamento del deliberato della Lega e dopo il fatto nuovo costituito dal secondo esposto del Catania? E' ben difficile dirlo. E certo il fatto, tuttavia, che sui nuovi giudici federali non potrà non influire l'atteggiamento dell'opinione pubblica favorevole al Catania, che quasi tutti ritengono colpito in un suo sacrosanto diritto: quello di disputare lo spareggio con il Legnano per la promozione in serie A.

La decisione precedente, infatti, suonò offesa non solo al buon senso, ma alle stesse norme che regolano i giudizi in materia di ricorsi sportivi. E' noto che mentre la Lega riconobbe che l'incontro a Padova del Catania si era svolto in condizioni tali da compromettere un accettabile risultato; che le intemperanze del pubblico, con conseguente allontanamento del guardialinee, ebbero parte determinante nel risultato della partita favorevole alla squadra locale, la CAF, dal canto suo credette, con un voto discutibile, di non riconoscere gli estremi per l'applicazione del famoso articolo 58, che aveva permesso la giusta assegnazione della vittoria al Catania

Ma cosa è potuto avvenire nel tempo intercorso fra il giudizio della Lega e quello contrastante della CAF perchè quest'ultima potesse giudicare del tutto diversa la natura e le conseguenze degli incidenti? Qui è, se così si può dire, il mistero della intricata faccenda. Fatto sta che la CAF annullò il provvedimento, che questo giudizio provocò una ondata di indignazione e di proteste in conseguenza delle quali la Commissione entrò in crisi e fu quindi rinnovata.

Ora, le previsioni che si fanno sul prossimo giudizio della CAF sono contrastanti. Da una parte, c'è la stampa e l'opinione pubblica centro-meridionale schierata favorevolmente per il Catania. Dall'altra, esiste una corrente, non molto forte, tuttavia, che trova la sua espressione nella *Gazzetta dello Sport*, la quale si fa portavoce di un presunto « scetticismo federale » circa la possibilità che il ricorso del Catania venga accolto. In realtà, più che di «scetticismo federale», si tratta chiaramente di un orientamento della *Gazzetta dello Sport*, la quale, per quanto forte possa essere la sua influenza sugli organi dirigenti e di controllo del calcio, non sappiamo come possa attribuire uno specifico orientamento ad una Commissione che dovrà tenere domani la sua prima riunione.

Tuttavia, si possono registrare, poichè non prive di interesse, le due supposizioni attribuite a genericamente definiti « ambienti federali ». E le due supposizioni sono queste:

« a) rigetto del ricorso, non essendovi motivi per la revocazione, giusto quanto disposto dal regolamento; b) considerando il clamore che il caso ha destato con un leggero strappo alle norme procedurali, si potrebbe avere la riapertura della discussione nel merito del terzo punto dell'esposto del Catania ».

Il primo punto, come si vede, scaturisce da considerazioni del tutto formali, che non possono essere sufficienti di fronte alla gravità del caso in esame. Il secondo potrà apparire chiaro quando si saprà che il punto dell'esposto del Catania al quale la *Gazzetta* si riferisce è questo: « Rinnovo della protesta già espressa nel corso del giudizio di prima istanza in merito alla rottura del Collegio arbitrale (uscita di un segnalinee dal campo) per colpa del pubblico locale »

In questo caso, come si vede, il riferimento contenuto nello esposto del Catania trae origine da fatti ben noti e provati, che autorizzano senz'altro il superamento delle norme procedurali.

Auguriamoci, quindi, che questa benedetta CAF faccia le cose nel modo giusto e che questo spareggio, se si dovrà fare, non sia disputato sotto la canicola di agosto.

DINO REVENTI

Dietro le quinte del Tour

LE MANS, 8 — Già tre volte Koblet ha vinto lo sprint del gruppo: a Lilla, a Dieppe, a Caen; a Koblet — si sa — piace molto la vetrina, anche se gli costa un po' di fatica. Infatti, all'uomo che vince lo sprint del gruppo, la folla chiede, vuole il giro d'onore.

Faceva freddo. A Dieppe l'altro giorno e a Caen ieri: Koblet, di fare il giro d'onore, non aveva voglia, tanto più che il «giro d'onore» di Dieppe era lungo km. 2,400 e il «giro d'onore» di Caen km. 2,780...

«Sono sudato: rischio di prendere il raffreddore...».

E' intervenuto Goddet e Koblet ha fatto i suoi due «giri d'onore», poi ha detto: «Non vincerò più lo sprint del gruppo...».

• • •

La jella pesa sugli uomini d'Africa. Zelasco torna a casa con una polmonite e Kebaili va all'ospedale. Ahmed Kebaili era arrivato tardi a Dieppe; per strada era stato tormentato da mal di pancia. Lo ha visto il medico del «Tour» il dott. Boethy, e lo ha fatto operare d'urgenza: appendicite acuta. Uno sforzo ancora e Ahmed avrebbe reso l'anima al grande Allah.

• • •

Dopo cena, Bartali non può fare a meno di una sigaretta; subito dopo la corsa, Couvreur, se non respira una boccata di fumo, non sta bene.

Oggi sul traguardo di Le Mans, Couvreur, mi viene vicino: credo che gli interessi di sapere qual'è il suo posto nell'ordine di arrivo e, invece mi fa segno alle sigarette che ho fra le dita: «Permette una boccata?».

Stavo fumando una «Gauloise», che è peggio delle nostre nazionali...

A. O.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

TERME DI CARACALLA: ore 21: « Gioconda » di Ponchielli

PIRANDELLO: ore 21,15: « Abbiamo fatto un viaggio »

SATIRI: ore 21: Comp. Teatro romanesco, diretta da Nando Checchi: « Cerco mio figlio ».

TEATRO COLLE OPPIO: ore 21,30: « Cincillà » di Ranzato e Lombardo

LA BARACCA (Via Sannio): ore 21,30: replica de « La tavola rotonda », tre atti di G. Giannini.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Lorenzaccio e rivista
Ambra Jovinelli: Fulmine nero
La Fenice: Lorenzaccio e rivista
Principe: Alina e rivista
Ventun Aprile Forza bruta e riv.
Volturno: Il solitario del Texas

ARENE

Arco: La nemica
Appio: Rancho Notorius
Adriacine: Mezzanotte e 15 stanza numero 9
Castello: Quecbec
Corallo: Storia del fornaretto di Venezia
Cristoforo Colombo: Capitan Eddie e documentario

Ariston: Don Camillo
Astoria: Le schiave della città
Astra: Viale della speranza
Atlante: Un posto al sole
Attualità: Sciacalli nell'ombra
Augustus: Modelle di lusso
Aurora: Bongo e i tre avventurieri
Ausonia: La belva dell'autostrada
Barberini: Valzer celeste
Bellarmino: Tarzan l'indomabile
Bernini: Il segreto delle 3 punte
Bologna: Il grande eroe
Brancaccio: Il grande eroe
Capitol: Il fantasma galante
Capranica: Spettacolo di Walt Disney
Capranichetta: Frontiera indomita e documentario
Castello: Quebec
Belle Arti: L'impostore
Centrale: La canzone del Mississipi
Cine-Star: Anime sul mare
Clodio: Furore sulla città
Cola di Rienzo: Oggi regina
Colombo: Capitan Eddie
Colonna: Fuoco nero
Colosseo: Scritto sul vento
Corallo: Storia del fornaretto di Venezia

La entusiasmante sfida tra butteri e Cow Boy
BUFFALO BILL A ROMA

Orfeo: Il tesoro dei Sequoia
Orione: La chiave della città
Ottaviano: Le rocce d'argento
Palazzo: Schiavo d'amore
Livorno: Malesia
Sala Trespontina: Il fantasma e la signora Muir
Primavalle: Il brigante di Tacca di Lupo
Parioli: C'è posto per tutti
Planetario: La casa dei sette camini
Plaza: I cosacchi del Kuban
Plinius: L'inferno degli amanti
Prenestе: Primavera di sole
Quirinale: Noi due soli
Quirinetta: Madame Bovary
Rex: Paura
Rialto: Io sono il capataz
Rivoli: Madame Bovary
Roma: Il tiranno del Tibet
Rubino: Il ratto delle zitelle
Salario: La ribelle del West
Sala Umberto: La cortina del silenzio
Salone Margherita: Il giardino incantato
Sant'Ippolito: Jolanda e il re della Samba
Savoia: Nuda ma non troppo
Splendore: Per l'onore di mia figlia
Stadium: Tarzan contro i mostri
Supercinema: Fratelli d'Italia
Tirreno: Il generale Guantrill
Trevi: L'ultima regina
Trianon: Allo sbaraglio
Trieste: Luci sull'asfalto
Tuscolo: Non cedo alla violenza
Platino: Il brigante di Tacca di Lupo
Verbano: Il mondo le condanna
Vittoria: Seduzione mortale
Vittoria Ciampino: La città assediata

RIDUZIONI ENAL — Acquario, Adriacine, Altieri, Aurora, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Corso, Cristallo, Centrale, Elios, Excelsior, Galleria, Flaminio Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirreno, Tuscolo, Verbano, Splendore, Salone Margherita, Supercinema, TEATRI: Pirandello.

Conti nuano con crescente successo le visioni dell'applaudito film sovietico
I COSACCHI del KUBAN
A COLORI
CLAUDIA LUCKO
VLADIMIR DAVIDOV
BORIS ANDREEV
SERGEI LUKIANOV
Regia IVAN PIRJEV
AL CINEMA PLAZA
Aria condizionata

Delle Terrazze: Questi dannati quattrini
Dei Pini: Accidenti che ragazza
Esedra: Solitudine
Esposizione: Vita di un commesso viaggiatore
Felix: Crociera di lusso
Flora: Testa rossa
Ionio: Partita d'azzardo
Laurentina: Il lupo della Sila
Livorno: Malesia
Lucciola: Ultimo incontro
Lux: La rosa nera

Oggi al CAPITOL
IL FANTASMA GALANTE
ARIA CONDIZIONATA

Monteverde: Fidanzati sconosciuti
Nuovo: Quattro ragazze all'abbordaggio
Orione: La chiave della città
Prenestina: O.K Nerone
S. Ippolito: Iolanda e il re della samba
Taranto: Europa '51
Venus: Testa rossa

CINEMA

A.B.C.: Ormai ti amo
Acquario: Il figlio di Alì Babà
Adriacine: Mezzanotte e 15 stanza numero 9
Adriano: La roccia di fuoco
Alba: Fulmine nero
Alcyone: Mandy
Ambasciatori: Agenzia matrimoniale
Aniene: La portatrice di pane
Apollo: Il figlio di viso pallido
Appio: Rancho Notorius
Aquila: L'ultimo fuorilegge
Arenula: I miserabili

Oggi al CAPITOL
IL FANTASMA GALANTE
ARIA CONDIZIONATA

Corso: Nevada Express
Cristallo: Stazione Termini
Delle Maschere: Il sergente e la signora
Delle Terrazze: Questi dannati quattrini
Esposizione: Vita di un commesso viaggiatore
Del Vascello: Carnet di ballo
Diana: Perdonami se mi ami
Doria: Furore sulla città
Eden: Un giorno tutta la vita
Espero: L'onorevole Angelina
Europa: Spettacolo Walt Disney
Excelsior: Gonne al vento
Farnese: Metroscopix e film
Faro: La campana del convento
Fiamma: Don Camillo
Fiammetta: (17,30, 19,45 e 22): The Figheer
Flaminio: Avventura al Cairo
Fogliano: Rancho Notorius
Fontana: Il falco nero e topolino
Galleria: Le bianche scogliere di Dover
Giulio Cesare: Un giorno tutta la vita
Golden: Anime sul mare
Imperiale: La grande avventura del generale Palmer
Impero: Sua altezza si sposa
Induno: Cantando sotto la pioggia e documentario
Ionio: Non siate tristi per me
Iris: Lui e lei
Italia: La tua bocca brucia
Lux: La rosa nera
Manzoni: Tarzan contro i mostri
Massimo: Carnet di ballo
Mazzini: L'ultimo gangster
Metropolitan: Vita di un commesso viaggiatore
Moderno: Solitudine
Moderno Saletta: Tuono nella valle
Modernissimo: Sala A: La cavalcata dei diavoli rossi; Sala B: La donna che volevano linciare
Nuovo: Quattro ragazze all'abbordaggio
Odeon: Il talismano della Cina
Novocine: Stazione Termini
Odescalchi: La famiglia Barret
Olympia: Asso pigliatutto

TEATRO DELL'OPERA
(ENTE AUTONOMO)
TERME DI CARACALLA
STAGIONE LIRICA ESTIVA 1953
Giovedì 9 luglio 1953 ore 21
LA GIOCONDA
Protagonista. MARIA CANIGLIA
Maria BENEDETTI - Corinna VOZZA - Gianni POGGI
Paolo SILVERI - Giulio NERI
DANZE
Attilia Radice, Coreografa e prima ballerina
Guido Lauri e Filippo Morucci, Primi ballerini
Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera
Maestro Concertatore e Direttore
ANGELO QUESTA
Maestro del Coro GIUSEPPE CONCA
Regista CESARE BARLACCHI
Domenica 12 luglio IL TROVATORE di G. Verdi

al Metropolitan
la rassegna delle mille emozioni
S.O.S. POLIZIA
10 L'AMANTE del GANGSTER — VIRGINIA MAYO ZACHARY SCOTT — WARNER
11 CHIAMATE NORD 777
12 GIUNGLA D'ASFALTO — SAM JAFFE - MARILYN MONROE — REGIA J. HUSTON M.G.M.
13 SITUAZIONE PERICOLOSA
14 LA CASA DELLA 92ª STRADA — FOX
15 LA VALIGIA DEI 20 MILIONI
16 LA CITTA' NUDA — BARRY FITZGERALD - H. DUFF — UNIVERSAL
17 UNA PALLOTTOLA PER ROY
LUGLIO
Sono sospese tessere e entrate di favore

Un nuovo primato!
La LAMA da barba FAUSTO COPPI
prodotta a Solingen
fa la barba a tutti!
Provatela!

MOTOCICLISTI
da CAPUANI
Via Cadorna 25 - Tel. 486.261
MOTO E SCOOTER
PER TUTTE LE BORSE
ACCESSORI
SUB-AGENZIA: Lambretta - Gabbiano - Morini - Rumi - Ducati - DKW - CM - NSU
Cambi supervalutando
MASSIME FACILITAZIONI

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camerelette pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

UN MESE DI CUCCAGNA!!! Migliaia di cinturini per orologi di pelle pregiata, estivi lavabili, acciaio inossidabile, placcati oro, VENGONO VENDUTI A PREZZO DI FABBRICA da Alberto Sogno (RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI) secondo tratto di VIA TRE CANNELLE 19-20 (Sconto ai rivenditori). 4444 R

2) CAPITALI-SOCIETA' L. 12

ANTICIPAZIONI MASSIME su preziosi — Agenzia Giampaoli — Rasella 34-35 (474.6200). Ingresso riservato n. 36 (9-13; 17-20).

1) OCCASIONI L. 12

ARMADIGUARDAROBA doppiopiano grandissimi, scorrevoli, legni pregiati, pronti-ordinazione: « CASAGUARDAROBA », Famagosta 4-A (360.304) - Statilia 2-A

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.800. Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre. VISITATECI.

ELIMINATE GLI OCCHIALI, non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI « MICROTTICA » - Via Portamaggiore, 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito 4731

FOTOCINEOTTICA FULCAR - GALLERIA STAZIONE TERMINI. Organizzazione vendita RATEALE. Ottime facilitazioni. Apparecchi primarie marche: ZEISS IKON, ROLLEIFLEX, LEICA, VOIGLANDER, AGFA, KODAK, ecc. Apparecchi cinematografici, binocoli, materiali, accessori. Tutto per la Fotocinematografia. Bollettino « FULCAR » gratuito a richiesta. Consigli, assistenza tecnica. Aperto 7-22, compresi festivi.

FOTOTTICA Fulcar Galleria Stazione Termini assortimento occhiali sole Zeiss - Safilo - Persol - Lozza moderni eleganti insuperabili. Prezzi imbattibili. Ottici specializzati fornitura occhiali da vista. Scrupolosa esecuzione prescrizioni mediche. Orario 7-22 compresi festivi

MACCHINA maglieria modernissima assoluta novità. Quattro guidafili comandati pulsanti sistemati carro. Sorprendente praticità movimenti per passaggi automatici vari tipi maglia. Maglieriste eseguite lavori che concorrenti non possono fare. Prenotatevi in tempo. Roma, V. Milano 49.

SNAPPY-MIGHTY. I più piccoli perfetti, meravigliosi apparecchi fotografici. Obiettivi TOKO-OPTOR. Visitate alla Fiera di Roma Stand 208 bis.

5) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!!! Alle Grandi Gallerie BABUCCI eccezionale vendita - PREZZI LIQUIDAZIONE - Colossale assortimento mobili ogni stile. Esclusività modelli Fiera Milano 1953. Portici Piazza Esedra, 47 (Moderno) Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (4612)

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

ACCETTANSI ISCRIZIONI corsi estivi inizio lunedì prossimo: Stenografia di Stato - Dattilografia - Macchine calcolatrici. - ISTITUTI ERMINIO MESCHINI esclusivamente: BORZIO angolo TACITO (Piazza Cavour).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

VENDESI appartamenti signorili, una-due tristanze, duecentomila vano entro un anno: rimanenza rate mensili dieci anni. Trattative Cantiere: Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 409)

LEGGETE
Rinascita